

Codice A1618A

D.D. 11 gennaio 2025, n. 6

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo per impianto vigneto in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici nel Comune di Mango (CN), Località San Donato. Richiedente: Azienda Agricola Manzi di Fratelli Sandri Società Semplice Agricola (P.IVA. omissis).**



**ATTO DD 6/A1618A/2025**

**DEL 11/01/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo per impianto vigneto in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici nel Comune di Mango (CN), Località San Donato. Richiedente: Azienda Agricola Manzi di Fratelli Sandri Società Semplice Agricola (P.IVA. *omissis*).

**1. PREMESSO CHE:**

- in data 01/07/2024, prot. n. 118436 e in data 11/07/2024, prot. n. 125050-125051, è pervenuta al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite rispettivamente del Proponente e del SUAP del Comune di Mango, istanza, successivamente modificata con l'invio del 03/09/2024 (ns. protocollo n. 147447), del Sig. Sandri Simone, in qualità di Rappresentante legale dell' Azienda Agricola Manzi di Fratelli Sandri Società Semplice Agricola (P.IVA. *omissis*) avente sede in Neviglie (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per impianto vigneto in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Mango, (Località San Donato), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Mango, Fg. n. 24, mappali 21, 23, 546, 551 e interessante una superficie modificata/trasformata di 18835 m<sup>2</sup>, tutti non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di 2024 m<sup>3</sup>;

**2. VISTI** gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- Relazione tecnica
- Relazione geologica
- Elaborati grafici
- Documentazione fotografica

**3. CONSIDERATO** che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. RICHIAMATA la nota prot. n. 123957 del 10/07/2024 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

5. VISTA la nota prot. n. 143518 del 23/08/2024 con cui il Settore scrivente ha inviato al SUAP competente una richiesta di documentazione integrativa;

6. VISTA la nota con cui il Proponente ha provveduto ad inoltrare la documentazione richiesta (ns. protocollo n. 147447 del 03/09/2024) con allegata ricevuta di invio contestuale al SUAP di Mango;

7. VISTO il **parere favorevole con prescrizioni**, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 213086 del 16/12/2024 allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale;

8. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria, pari a € 297;

- la modificazione/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo pastorale del territorio e pertanto, l'intervento risulta esente dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 e del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989;

9. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

10. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

11. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

12. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP del Comune di Mango, al quale sono pertanto demandati tutti gli adempimenti procedurali conseguenti all'adozione del presente atto amministrativo;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 e 14.06.2021, n. 1-3361";

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

### *determina*

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Sig. Sandri Simone, in qualità di Rappresentante legale dell'Azienda Agricola Manzi di Fratelli Sandri Società Semplice Agricola (P.IVA. *omissis*) avente sede in Neviglie (CN), ad effettuare l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per impianto vigneto in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Mango, (Località San Donato), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Mango, Fg. n. 24, mappali 21, 23, 546, 551 e interessante una superficie modificata/trasformata di 18835 m<sup>2</sup>, tutti non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di 2024 m<sup>3</sup>;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel sopra citato parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del

territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

D. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi **entro 36 mesi** dalla data del presente provvedimento.

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

E.4. il titolare della presente autorizzazione, è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, prima del loro inizio effettivo;

E.5. dovrà comunicare al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica.

F. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Mango per gli adempimenti procedurali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90.

G. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

H. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
**Settore Tecnico Regionale - Cuneo**

e-mail: [tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it)  
PEC: [tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it)

Data (\*)

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
**Settore Tecnico Piemonte Sud - A1618A**

Protocollo

(\*) /A1816B

(\*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Class. 7/13.160.70/ATZVI25/1330/2024C

Oggetto: Legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i.  
Richiesta di autorizzazione per la modificazione/trasformazione di uso del suolo  
in aree sottoposte a vincolo idrogeologico nel comune di Mango (CN)  
Proponente: Az. Agr Cascina Manzi SSA, F.Ili Sandri SSA

### **Parere geologico tecnico**

In data 10/09/2024, ns. prot. 42361, è pervenuto da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud il progetto revisionato dell'Azienda Agricola Cascina Manzi SSA, F.Ili Sandri SSA, relativo all'istanza volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989, per lavori di movimento terra finalizzati a re-impianto e impianto di nuovo vigneto, in frazione San Donato, nel Comune di Mango (CN), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

Al progetto revisionato ed all'istanza originale sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazioni tecniche;
- ✓ relazione geologica – geotecnica (a firma del geol. Vanessa Tranchero);
- ✓ progetto con tavole grafiche (planimetrie, sezioni, a firma del Geom. Demaria Giovanni);
- ✓ schema dei drenaggi ed acque meteoriche.

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale originale e del sopralluogo congiunto effettuato (alla presenza del proponente, i progettisti delegati) in data 01/08/2024, risulta che il progetto consiste, in sintesi, nella modificazione/trasformazione d'uso del suolo per l'impianto di vigneto, con operazioni di movimento terra e livellamento del terreno su una superficie totale modificata di 18.835 m<sup>2</sup>, non boscata, e per un volume totale, comprensivo di scavi e riporti, pari a 2.024 m<sup>3</sup>. Sono previsti sistemi di drenaggio profondo e modifiche all'attuale sistema di regimazione delle acque superficiali, che convoglia nel sistema esistente.

Mentre come già espresso con ns. lettera prot. n. 38992 del 12/08/2024 il lotto B costituito dai mappali 28 e 29 del Foglio 24 del Comune di Mango, è stralciato dall'intervento.

Da un punto di vista stratigrafico i terreni appartenenti alla Formazione di Lequio (Miocene) sono costituiti da una successione piuttosto monotona di sabbie (o arenarie) e marne in sequenze ritmiche dello spessore inferiore al metro. I depositi colluviali e le coperture derivate da diffuso



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

e-mail: tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
PEC: tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

rimaneggiamento del substrato a scopo agricolo, prevalentemente sabbioso-marnosi, talora con elementi lapidei, con drenaggio da scarso a moderato sono dotati di scadenti proprietà geomeccaniche, come evidenziato dalla relazione geologico tecnica.

Considerato l'impianto in progetto, il sistema di regimazione delle acque ed i movimenti terra limitati, l'intervento risulta compatibile con le condizioni di equilibrio idrogeologiche locali, a patto che venga rispettato il progetto integrativo agli atti e le prescrizioni dettate di seguito.

Si rammenta inoltre che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici-tecnici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole - per quanto di competenza - ai sensi della Lr 45/1989 ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo finalizzate alla realizzazione di un nuovo vigneto, da parte dell'Azienda Agricola Cascina Manzi SSA, F.lli Sandri SSA, per una superficie complessiva di circa 18.835 m<sup>2</sup> e movimenti terra (sommando scavi e riporti) pari a circa 2.024 m<sup>3</sup>, sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di Mango, Foglio 24 lotto A: mappali 21-23-546-551, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

1. *dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
2. *dovrà essere rispettato lo schema di regimazione delle acque previsto nel progetto revisionato;*
3. *il sistema di regimazione delle acque dovrà essere mantenuto in piena efficienza e non arrecare danni alle proprietà limitrofe;*
4. *eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
5. *dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
6. *i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;*
7. *in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;*
8. *dovrà essere controllato lo scarico delle acque verso valle al fine di evitare fenomeni erosivi;*
9. *essendo prevista l'immissione delle acque raccolte nelle canalette stradali, (come da verifica di portata del fosso allegata alle integrazioni - ns. prot. 42361 del 10/09/2024) i lavori potranno essere iniziati previo rilascio del nulla osta del proprietario della sede viaria (Comune di Mango);*
10. *sia durante i lavori che al termine degli stessi si dovrà predisporre un'adeguata regimazione delle acque superficiali che dovranno essere opportunamente raccolte;*
11. *le lavorazioni agricole non potranno spingersi oltre gli 80 centimetri di profondità;*



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
**Settore Tecnico Regionale - Cuneo**

e-mail: [tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it)  
PEC: [tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it)

**12. a conclusione degli interventi tutta la superficie dovrà essere protetta mediante semina di specie erbacee idonee.**

Si precisa che il presente parere concerne esclusivamente la verifica della compatibilità dell'intervento in progetto con le condizioni di equilibrio idrogeologico, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità. Sono inoltre fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

**LA DIRIGENTE DI SETTORE**  
**Ing. Monica AMADORI**

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

*I funzionari istruttori:*

M. Rozio – tel. 0171 321933  
M. Garro - tel. 0171 321956

CORSO KENNEDY, 7 BIS  
12100 CUNEO  
TEL. 0171321911